



DATTICHE ESPERIENZIALI A SCUOLA PUBBLICA CHE SA EMOZIONARE

titolo del percorso didattico

MAGICO ORTO

area tematica

Rispetto dell'ambiente-rispetto della vita

progetto di

Scuola Primaria Lupia

destinatari

classe I della Scuola Primaria

durata percorso didattico

2 incontri di circa 2 ore ciascuno

(il progetto Orto prosegue poi per l'intero anno scolastico, e per gli anni successivi, sia in aiuole all'aperto che in serra)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Costruzione di un orto in collaborazione (iniziale, in itinere e straordinaria) con enti/persone del territorio esterne all'ambiente scuola. L'intento è quello di sollecitare non solo l'interesse e l'attenzione dei bambini verso l'ambiente in cui operano, ma anche di rendere 'concrete' le discipline curricolari tramite l'osservazione diretta dei fenomeni naturali, la ricerca-azione, la descrizione e la sperimentazione pratica.

Le attività nell'orto sono inclusive e partecipative, prevedono infatti il coinvolgimento in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, di tutti gli alunni, anche quelli con bisogni speciali di apprendimento, con problemi comportamentali o diversamente abili.

L'orto costringe gentilmente a guardare dove a scuola non si guarda quasi mai, su tra le nuvole e giù tra le zolle; a pensare in termini di stagioni; a sporcarsi le mani con la terra; a seminare, piantare e trapiantare; a imparare regole nuove; a dosare forza e delicatezza; a non dimenticare; ad attendere con pazienza; a prendersi cura di altri esseri viventi (i vegetali) per arrivare ancora meglio alla cura dell'altro (delle persone che si hanno attorno); a stare da soli, concentrati, per i lavori più a propria misura; a collaborare con gli altri per svolgere i lavori più pesanti; ad essere attenti a come si coltiva per diventare consapevoli di cosa si mangia.

L'orto così non è più solo il luogo fisico dal quale ottenere ortaggi freschi, sani e saporiti, ma diventa una finestra aperta sulla natura ed i suoi preziosi insegnamenti.

Illuminanti le parole di Adriana Bonavia Giorgetti:

"Curando l'orto, coltiviamo anche "attività spirituali". Aver cura di un orto è un modo di amare e curare la Vita.

OBIETTIVI

- Prendersi cura di spazi pubblici
- Imparare a coltivare la terra, divenendo consapevoli della propria forza e resistenza, sporcandosi le mani (e non solo!) e usando in modo corretto ed efficace i principali attrezzi da orto
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori del Comune e delle associazioni presenti nel territorio, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...).
- Fare proprie pratiche e abitudini di coscienza ecologica ed ambientale (l'educazione alimentare, la fragilità ambientale, l'ecosistema, la risorsa Acqua ...)
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...)
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili e normodotati.

ATTIVITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

1° INCONTRO

Attività 1

titolo

Fiaba IL PRINCIPE, LA FATA E L'ORTO MAGICO

durata

20/30 minuti

svolgimento

L'insegnante propone la lettura animata della fiaba IL PRINCIPE, LA FATA E L'ORTO MAGICO (semplice scenetta teatrale con attori gli insegnanti/ teatrino delle marionette/lettura con disegni e didascalie... ognuno usa la tecnica che sente propria). Segue una conversazione su quanto ascoltato, direzionata a diventare un brainstorming sull'argomento Orto, dove i bambini liberamente dicono la loro idea di che cos'è, di chi lo fa, di come si fa, degli strumenti specifici, dell'abbigliamento necessario, della sua funzione, dei diversi lavori che si fanno per averne cura.

materiale

materassini/cuscini/coperte/ceppi/panchine/sedie da sistemare possibilmente all'aperto, in modo che gli alunni stiano comodi durante l'ascolto; registratore e/o cassa audio bluetooth/strumenti a percussione per la musica.



Attività 2

titolo

Canzone FATA DELL'ORTO

durata

10/20 minuti

svolgimento

Si propone questa canzoncina, da imparare e cantare tutti insieme.

<https://youtu.be/wvOEgQ6cPwM>

materiale

lettore cd/LIM/cassa bluetooth

Attività 3

titolo

Attività ludico-motoria
ALLA RICERCA DELLA CHIAVE PERDUTA

durata

30 minuti circa

svolgimento

Lo scopo dell'attività è quello di far conoscere ai bambini gli spazi riservati all'orto (nel nostro caso, ad ogni classe a settembre vengono assegnate delle aiuole a campo aperto e altre all'interno della serra grande) e i primi attrezzi da giardinaggio (palette, piccoli badili, vanghe, annaffiatori).

Il gioco proposto è una specie di "caccia al tesoro": le chiavi della serra e degli armadi degli attrezzi vengono messe in un piccolo forziere, che viene poi sotterrato dall'insegnante in una delle aiuole. I bambini devono dapprima individuare l'aiuola in questione (osservando le tracce e gli indizi appositamente lasciati) e successivamente scavare con le mani nella terra alla ricerca del forziere (da questa parte di attività verrà dedotta l'utilità, durante alcuni lavori in orto, dei guanti da giardinaggio e degli attrezzi per smuovere il terreno).

Una volta trovato e aperto il forziere, si accede alla serra e agli armadi, scoprendo un mondo tutto nuovo.

materiale

una scatola da scarpe decorata come un forziere del tesoro, le chiavi della serra, attrezzi accuratamente selezionati e sistemati nell'armadio).



Attività 2

titolo

A COME ATTREZZO

durata

40/50 minuti

svolgimento

Attività volta a presentare alcuni attrezzi di lavoro utili in orto e nei campi.

L'insegnante prepara nell'armadio della serra i principali attrezzi da giardinaggio e alcuni capi di abbigliamento utili (circa 12/15 oggetti; ad esempio, ANNAFFIATOIO, TUBO DI GOMMA, BADILE, FORCONE, PALETTA, TRAPIANTATOIO, RASTRELLO, VANGA, ZAPPA, CAPPELLO, STIVALI, GUANTI, CESCOIE, CARRIOLA, SCOPA PER FOGLIE, ...).

La classe viene suddivisa in coppie: dentro alla scatola-forziere della precedente attività, vengono inserite le immagini degli attrezzi da orto, in duplice copia, plastificate (verranno utili per proporre dei giochi più avanti). Ogni bambino, una volta pescato il biglietto col suo attrezzo, deve trovare il proprio compagno. Una volta formate tutte le coppie, esse vengono invitate a prendere il proprio attrezzo dall'armadio e a mettersi all'opera: l'oggetto deve essere disegnato il più particolareggiatamente in un foglio A3, bisogna scriverne il nome (con l'aiuto dell'insegnante, siamo in 1^!) e accordarsi sul suo utilizzo (anche provando ad usarlo concretamente).

Allo stop dell'insegnante (dopo circa 10/15 minuti), a turno ogni coppia presenta al resto della classe il proprio attrezzo nominandolo, ne descrive i particolari mostrandolo dal vero e tramite disegno, ne ipotizza la funzione e, se in grado, ne mostra il corretto utilizzo (sempre con l'aiuto dell'adulto).

L'insegnante dirige il tutto da dietro le quinte, aggiustando il tiro, dando le corrette nozioni quando abbisogna e mostrando come si usa correttamente e in piena sicurezza ogni attrezzo.

Vengono così introdotti alcuni importanti lavori da svolgere in orto. I disegni, a mano a mano che ogni coppia presenta il proprio attrezzo, vengono incollati in un cartellone che viene appeso in classe o in serra, a decisione dei bambini stessi.

Agli alunni può essere consegnata la scheda Attrezzi dell'orto da completare.

materiale

Cartellini doppi plastificati degli attrezzi da orto, un esemplare per ogni tipo di attrezzo nell'armadio, fogli bianchi A3, matite, gomme, colori a matita/a cera/a pennarello, fogli grandi di carta da pacchi marrone come cartellone, scotch, scheda Attrezzi dell'orto)

GLI ATTREZZI DELL'ORTO

COMPLETA IL DISEGNO CON I NOMI DEGLI ATTREZZI E COLORALO

ANNAFFIATOIO	FORCONE	RASTRELLO	ZAPPA
BADILE	PALETTA	STIVALI	
CAPPELLO	PIANTATOIO	VANGA	

2° INCONTRO

Considerato il carattere laboratoriale concreto delle attività in orto e la necessità di seguire bene ogni gruppo in questi primi lavori, le seguenti attività sono pensate con la suddivisione della classe (20 alunni circa) in 3/4 gruppi di lavoro, in quanto è impensabile poter lavorare bene in una singola aiuola con più di 5/6 alunni per volta. Questa modalità di lavoro prevede la presenza di due-tre adulti di riferimento, in modo che i lavori nelle aiuole risultino collegati, ordinati in modo logico e ben eseguiti.

Vengono perciò proposte 4 attività (1a, 1b, 1c, 1d), della durata di circa 30 minuti ciascuna, in modo che a rotazione ogni gruppo le svolga tutte. Nel gioco del Memory vengono coinvolti due gruppi alla volta (inizio e fine attività, oppure ogni qualvolta ci siano dei tempi di pausa per qualche gruppo).

L'organizzazione delle attività va spiegata molto bene ai bambini all'inizio con un circle-time, in cui si può riproporre la canzone dello scorso incontro Fata dell'orto. Modalità e svolgimento delle attività vanno sempre concordate coi bambini perché più essi le sentono condivise, più ne rispettano tempi e regole, arrivando ad interiorizzarle come buone norme per il lavoro nell'orto e diventando sempre più autonomi.

Attività 1A

titolo

Gioco da tavolo IL MEMORY DEGLI ATTREZZI DELL'ORTO

durata

20 minuti circa

svolgimento

dopo aver velocemente ripreso gli argomenti del primo incontro, soprattutto quelli inerenti gli attrezzi e i lavori da svolgere in orto, con i cartellini plastificati degli attrezzi si gioca a Memory (2 gruppi alla volta)

materiale

cartellini plastificati doppi degli attrezzi dell'orto, tavolone

Attività 1B

titolo

PREPARIAMO IL TERRENO!

durata

30 minuti circa

svolgimento

Prima di tutto, è necessario preparare il terreno delle nostre aiuole. Bisogna togliere il cotico erboso, cioè l'erba con l'apparato radicale e, se occorre, dissodare dai sassi. Essendo un lavoro un po' faticoso, può essere cominciato dagli adulti e finito dai bambini. Rimane comunque un'attività molto importante, in quanto andrà ripetuta più volte per dare spazio alle piantine coltivate, per avvicendare le colture e per tenere in ordine le aiuole.

Si passa poi allo smuovere il terreno con gli attrezzi:

- con la zappa si rompono le zolle
- con i piccoli badili si sollevano e spostano le zolle
- con il rastrello si pulisce e si pareggia la terra.



Si procede successivamente alla concimazione del terreno, incorporando materiale organico tipo composto, letame maturo, foglie del giardino, paglia, sfalcio del prato, che vanno interrati con l'aiuto di zappa e/o sarchiatore.

Infine si coprono le aiuole con uno strato di foglie secche o di paglia e si annaffiano.



materiale

aiuola da sistemare (3 totali, una per gruppo), guanti, palette, piccole vanghe e zappe, materiale organico per concimare, paglia e/o foglie secche per coprire, annaffiatoi, acqua.



Attività 1C

titolo

COMPOST...IAMO!!!

durata

30 minuti circa

svolgimento

Un cumulo di terra e rifiuti organici lasciati a riposo per alcuni mesi si decompongono e danno come prodotto finale il "composto", terriccio morbido, fertilizzante e ricco di microrganismi che migliorano le caratteristiche del terreno, un vero e proprio "cibo" per le piante dell'orto.

L'attività prevista è ritirare i rifiuti "organici" prodotti dalle classi della scuola a merenda e a pranzo (bucce della frutta, resti di verdure, foglie di ortaggi, erba tagliata, mazzi di fiori sfioriti, piante morte, ...) (e/o le foglie cadute dalle siepi rastrellate e ammucciate e/o umido portato da casa) e metterli nel compost più 'giovane' nella zona delle casette.

Vanno invece girati e inumiditi con acqua i cumuli di compost 'medio' e 'vecchio', in modo che quest'ultimo possa venire usato per concimare il terreno dell'orto nell'attività 1b.

materiale

guanti, sacchetti, bidoncini, carriola, forche piccole, badili, annaffiatoi, acqua.

Attività 1D

titolo

esperimento ANALIZZIAMO LA TERRA

durata

30 minuti circa

svolgimento

sperimentiamo il terreno facendone l'analisi.
Occorrente: - vasi di vetro o bottiglie di plastica trasparente a cui è stata tagliata l'imboccatura
3 palette di terra
acqua



Cosa fare: inserire nel vaso o nella bottiglia le tre palette di terra, aggiungere l'acqua fin sotto il bordo mescolando bene. Si lascia riposare il tutto per 10/15 minuti.

Mentre si aspetta, si invitano i bambini a manipolare ed osservare i diversi tipi di terreno che abbiamo davanti: il terreno delle aiuole, il terriccio del compost, la sabbia, l'humus, il letame maturo. Chi vuole, può realizzare un'opera d'arte manipolando la terra con l'acqua (statuette di terra bagnata/fango; pittura con il fango e le mani).

Passato un quarto d'ora, si fanno notare come nel vaso/bottiglia le singole componenti della terra risultino stratificate con caratteristiche diverse:

sostanza organica: resti di foglie, radici e pezzi di legno. Galleggia perché è più leggera.

limo e argilla: particelle molto sottili che colorano l'acqua. Scendono poi lentamente.

sabbia: si adagia lentamente sul fondo.

sassi: si depositano subito sul fondo

Il vaso/la bottiglia possono diventare oggetto di una lezione di scienze sul terreno e la sua composizione.

materiale

vasi di vetro o bottiglie di plastica senza imboccatura, palette, terra, acqua, lente di ingrandimento, terriccio di diversi tipi, guanti, fogli, matite, colori.

Attività 2

titolo

Canzone ORTO DANCE

durata

10/20 minuti

svolgimento

come conclusione di questo secondo incontro viene proposta questa nuova canzoncina, da imparare, cantare e mimare con gesti abbinati alle parole.

<https://youtu.be/eQZpEWUSFJE>

materiale

lettore cd/LIM/cassa bluetooth

